

# ORGOGGIO & STORY-BOARD XXVIII puntata

- Guarda Livio, posso immaginare il tuo stato d'animo: con la campagna pubblicitaria sulla monovolume avevi realizzato il tuo capolavoro e poi ti sei ritrovato di punto in bianco a riparare la fogna mentre gli altri continuavano a programmare i week-end. Sappi che se gliel'ho lasciato fare è solo perché quegli imbelli dai neuroni disoccupati non avrebbero potuto dare alcun contributo alla causa, anzi...La voce dell'Ing. Pagano, Amministratore Delegato della filiale italiana della grande multinazionale automobilistica, risvegliò d'un tratto il Direttore Marketing dal profondo coma professionale in cui era sprofondato. Avvertì con una certa nitidezza che i polpastrelli delle sue cellule grigie riacquistavano una qualche sensibilità, non disgiunta, peraltro, da una buona dose di rabbia.- Non ne abbiamo mai parlato, Ingegnere, ma certo non è stato edificante per me passare dal contatto ravvicinato con le stelle a quello ancor più ravvicinato con i liquami puteolenti dell'emergenza continua, per di più senza alcuna contropartita a risultato ottenuto...- Fermati. So a cosa alludi. Sei rimasto fuori dal giro delle super-promozioni, mentre qualcuno ha fatto salti così grandi da far invidia a un canguro gigante che corre verso il water dopo aver mangiato cibo avariato in uno slum di Calcutta. E so anche quello che pensi di me. Cose del tipo: quel porco miserevole di Pagano, che deve a me la presumibile integrità del suo deretano, ha preferito lavarsene le mani, mostrando il piglio decisionista di Ponzio Pilato, suo nuovo ideologo di riferimento.De Nutis era sconcertato: più o meno le stesse parole gli erano saettate nel chiuso della mente in varie occasioni. Della complicità di quale esponente della Yakuza aziendale si era servito Pagano per intercettare i suoi pensieri? - Confesso le mie perplessità. Ma per onestà devo anche riconoscere che l'appannamento della mia cometa professionale mi ha aiutato a guardare le cose con maggiore e più sano distacco. Ero diventato un mostro concepito da una visione totalizzante del lavoro, il figlio degenerare partorito dal peggiore panlaborismo. Parlavo di spot e coerenza con il posizionamento anche con il gatto e con la mia bimba di otto mesi, la qualità del pay-off e l'andamento dei focus-group influivano sulla mia vita sessuale al punto che mia moglie per eccitarmi doveva urlarmi che avevo un "enorme make-up". Ero ad un punto di non ritorno, dovevo mettere un po' di ordine tra i valori e dopo tutto mi avete offerto l'occasione ideale per

## Orgoglio & Story-board.

Di Vittorio Correale

Lunedì 02 Ottobre 2006 11:12

---

farlo. Forse, altrimenti, non ci sarei riuscito...- C'è una cosa, comunque, che tengo a dirti, Livio: sulle promozioni non ho potuto fare nulla. Ha deciso tutto la Casa Madre, trattandoci come i garzoni del latte. E poi tu a Londra devi stare sulle palle a qualcuno, anzi è sicuro. L'identikit è facile: qualcuno che si sente minacciato e che non ha mai visto di buon occhio certe redemption, certe interviste che finiscono nella rassegna stampa sui tavoli di cristallo dei vip... Sai bene a chi mi riferisco...Però...- Però?- Però ora c'è una opportunità vera. Impegnativa - no, è un eufemismo - una arrampicata libera sotto il fuoco nemico in campo aperto, ma vera. - Sarebbe?- Il tuo nemico, che ha la moglie italiana e vorrebbe tornare nel Belpaese accomodandosi sulla mia poltrona (e dunque è anche un mio nemico), ci ha lanciato una polpetta avvelenata. Ci ha affidato l'incarico di organizzare un convegno sulla Mobilità nel Terzo Millennio. Un tema raccapricciante come pochi, stimolante quanto un film muto alle quattro di notte, su cui sono andati già a sbattere le corna i nostri concorrenti. Lui lo sa, ed è un cinico impietoso: se l'operazione fallisce, non ci lascerà una goccia di sangue nelle vene. Si presenterà come il restauratore dell'ordine compromesso, il giustiziere della nostra insipienza. E non è tutto...- Che altro c'è?- Da necrofilo pervertito quale è intende celebrare il nostro funerale professionale in diretta. A presiedere il rito satanico sarà...- No, non posso crederci...- Sì, ahimè, Lord Foster, il Boss dei Boss. Mi ha appena chiamato l'ambasciatore per organizzare un lunch a margine dell'evento...- No, il convegno no, pietà...